

DENUNCIA DELL'EX AMMINISTRATORE REGIONALE

Mancini: voto falsato dalle assunzioni all'Asp

«Se c'era ancora qualcuno che nutriva dubbi sul fatto che le 133 assunzioni all'Asp di Cosenza siano state disposte a pochi giorni dal voto del 23 novembre unicamente per incrementare il numero delle preferenze di qualche candidato al consiglio regionale, la severa bocciatura del cosiddetto ex tavolo Massicci ha contribuito a cancellarli».

Lo dichiara l'ex assessore regionale, **Giacomo Mancini**, che aggiunge senza usare mezze misure: «Da chi è preposto a vigilare sul corretto utilizzo delle risorse nella sanità in Calabria, infatti – insiste Mancini – è giunta l'ennesima conferma che alla vigilia del voto è stata scritta una brutta pagina di pessima politica nella quale c'è chi ha dolosamente lucrato sulla fame di lavoro di tante persone per ottenere più preferenze. C'è da augurarsi adesso, a maggior ragione dopo le pesanti censure dei dirigenti ministeriali, che si vada fino in fondo a questa storiaccia perché è evidente che il voto è stato falsa-



Giacomo Mancini. L'ex assessore mostra dubbi sull'esito delle urne

to. Lo si deve alle 133 persone turlupinate da false promesse, e lo si deve a chi pretende una sanità in cui le risorse pubbliche siano utilizzate per curare chi sta male e non per fare gli interessi di qualche candidato. E infine si parve licet lo si deve – conclude Mancini – a chi affronta le campagne elettorali in maniera limpida e trasparente». ◀

